



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Modifica art. 9 Regolamento Comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione ceneri.

L'anno **2019** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|------------------------|-------|------|-------------------------|-----------|----------|
| 1 – ALBERIONE Giorgio | Sì | | 7 – ALESSO Luciano | Sì | |
| 2 – PROCHIETTO Antonio | Sì | | 8 – GULLINO Annalisa | | Sì |
| 3 – RASPO Andrea | Sì | | 9 – ALLASIA Massimo | Sì | |
| 4 – BOSIO Elena | Sì | | 10 – BORTONE Giuseppe | Sì | |
| 5 – PIACENZA Ester | Sì | | 11 – DI GIOVANNI Andrea | Sì | |
| 6 – GIOLITTI Maurizio | Sì | | | | |
| | | | TOTALI | 10 | 1 |

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALBERIONE Giorgio, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 dell'11/02/2009 veniva approvato il *"Regolamento Comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri"*;
- in data 23/12/2014 con provvedimento n. 40 il Consiglio Comunale procedeva ad individuare apposita area destinata alla dispersione solenne delle ceneri presso il cimitero di Monasterolo di Savigliano, così come identificata nella planimetria allegata al citato atto quale parte integrante e sostanziale;
- con successiva deliberazione n. 3 del 30/03/2015, il Consiglio Comunale, prendendo atto del parere favorevole da parte dell'ASL CN1 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, acquisito agli atti il 19/01/2015 prot. 163, approvava in via definitiva l'individuazione dell'area destinata alla dispersione delle ceneri presso il cimitero del Comune;
- negli ultimi anni risultano aumentate le richieste di cremazione dei defunti e conseguentemente le procedure di affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri;
- la Civica Amministrazione ritiene incompleto e meritevole di adeguamento del vigente articolo 9 recante *"Destinazione delle ceneri"*, del citato *Regolamento Comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri"*, per cui, dopo attenta valutazione, con il presente provvedimento procede alla riscrittura aggiornata del citato articolo, nella seguente formulazione:

"" Destinazione delle ceneri.

- 1. Nel rispetto della volontà del defunto, le ceneri derivanti dalla cremazione possono essere:**
 - a) tumulate in tomba di famiglia, in loculi o cellette ossari all'interno del cimitero o in cappelle autorizzate, a condizione che esse siano realizzate in materiale non deperibili;**
 - b) interrate e/o disperse nell'area appositamente individuata all'interno del cimitero comunale, in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/03/2015, con le modalità previste dalla legge regionale 20/2007 ed in conformità al presente Regolamento;**

Il servizio della dispersione nell'apposita area cimiteriale avverrà con oneri a carico della famiglia secondo le tariffe fissate dalla Giunta comunale;

Al fine di non perdere il senso comunitario della morte saranno posizionate, in idoneo ed unico sito del cimitero (parete muraria o infisso) apposite targhe individuali, con i dati anagrafici dei defunti le cui ceneri sono state disperse, di dimensioni, materiale e tipologia disposte dall'Amministrazione Comunale con l'onere per la fornitura e posa in opera a carico dei familiari del defunto;
 - c) disperse con le modalità previste al successivo articolo 14;**
 - d) affidate per la conservazione a familiare o altro parente a ciò autorizzato;**
- 2. Nel caso in cui il defunto non abbia manifestato la volontà di non far disperdere le sue ceneri, le stesse vengono riposte in un'urna sigillata, recante i dati anagrafici ai fini della tumulazione di cui al punto a), ovvero affidamento ai famigliari di cui al punto d) del precedente comma 1.**
- 3. Chiunque viola le disposizioni di cui al presente articolo, in relazione al disposto di cui all'art. 6, comma 3 della Legge Regionale 31/10/2007 n. 20, fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali, ove il fatto costituisca reato, è soggetto alla sanzione**

amministrativa del pagamento di una somma da €. 25,00 (euro venticinque) a €. 500,00 (euro cinquecento).”

Quanto sopra premesso, richiamato:

- la legge 30/03/2001 n. 130;
- la legge regionale 31/10/2007 n. 20;
- il Regolamento Regionale di attuazione dell'art. 15 della L.R. 15/2011;
- lo Statuto Comunale
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis del T.U. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare per le motivazioni indicate in premessa, la modifica dell'art. 9 del *“Regolamento Comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri”*, nella seguente formulazione:

” Destinazione delle ceneri.

1 . Nel rispetto della volontà del defunto, le ceneri derivanti dalla cremazione possono essere:

a) tumulate in tomba di famiglia, in loculi o cellette ossari all'interno del cimitero o in cappelle autorizzate, a condizione che esse siano realizzate in materiale non deperibili;

b) interrato e/o disperse nell'area appositamente individuata all'interno del cimitero comunale, in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/03/2015, con le modalità previste dalla legge regionale 20/2007 ed in conformità al presente Regolamento;

Il servizio della dispersione nell'apposita area cimiteriale avverrà con oneri a carico della famiglia secondo le tariffe fissate dalla Giunta comunale;

Al fine di non perdere il senso comunitario della morte saranno posizionate, in idoneo ed unico sito del cimitero (parete muraria o infisso) apposite targhe individuali, con i dati anagrafici dei defunti le cui ceneri sono state disperse, di dimensioni, materiale e tipologia disposte dall'Amministrazione Comunale con l'onere per la fornitura e posa in opera a carico dei familiari del defunto;

c) disperse con le modalità previste al successivo articolo 14;

d) affidate per la conservazione a familiare o altro parente a ciò autorizzato;

2 . Nel caso in cui il defunto non abbia manifestato la volontà di non far disperdere le sue ceneri, le stesse vengono riposte in un'urna sigillata, recante i dati anagrafici ai fini della tumulazione di cui al punto a), ovvero affidamento ai familiari di cui al punto d) del precedente comma 1.

3 . Chiunque viola le disposizioni di cui al presente articolo, in relazione al disposto di cui all'art. 6, comma 3 della Legge Regionale 31/10/2007 n. 20, fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali, ove il fatto costituisca reato, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 25,00 (euro venticinque) a €. 500,00 (euro cinquecento).”

- 2) Di demandare ai competenti Responsabili dei Servizi l'adozione degli atti consequenziali.
- 3) Di dare atto che la modifica dell'art. 9 contenuta nella presente deliberazione avrà effetto dalla data di esecutività della medesima.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime
parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Borlasta Marisa

IL PRESIDENTE

F.to ALBERIONE Giorgio

Il Segretario Generale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **16 GENNAIO 2020**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 16 GENNAIO 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario